

**DISCIPLINARE DI CHIUSURA MINERARIA DELL'OPERA DI CAPTAZIONE
L.R. 29/07/2008, n. 8, e ss.mm.ii. – ART. 30, comma 1, del Regolamento**

La chiusura mineraria ha lo scopo di assicurare le condizioni di sicurezza del sito e di preservare l'integrità della falda acquifera sotterranea.

Nel caso cui si verificano le condizioni previste dall'art. 30, comma 1, del Regolamento di Attuazione della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., si provvede alla chiusura mineraria, che consiste nelle seguenti operazioni:

1. redazione del progetto di chiusura del/i pozzo/i;
2. rimozione delle pompe;
3. rimozione e smaltimento delle parti elettriche;
4. taglio della camicia del/i pozzo/i;
5. chiusura mineraria del/i pozzo/i.

Il progetto, redatto dal tecnico indicato all'articolo 22, comma 3, lettera f), della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., deve contenere :

1. la successione litostratigrafica di riferimento, con indicazione degli acquiferi rinvenuti e delle relative quote;
2. lo schema di condizionamento del pozzo;
3. la descrizione delle tecniche di chiusura impiegate, tenendo conto dei diversi casi di pozzo monofalda o multifalda;
4. il tipo e le caratteristiche della boiaccia necessaria alla cementazione;
5. la eventuale punzonatura o taglio della tubazione di rivestimento del pozzo;
6. le modalità di riempimento e di iniezione;
7. il tipo e le caratteristiche dei materiali di riempimento;
8. le modalità di finitura dell'opera a intervento concluso.

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno osservare le prescrizioni di cui al D.Lgs. 624/1996.

Dopo l'effettuazione dei lavori di chiusura del pozzo, il professionista redige e trasmette una relazione finale inerente la regolare esecuzione dei lavori, contenente:

1. la descrizione dettagliata degli interventi eseguiti, delle metodologie e delle attrezzature utilizzate;
2. l'indicazione dei quantitativi e delle caratteristiche qualitative delle miscele cementizie, dei materiali di riempimento e delle altre sostanze eventualmente impiegate, corredata dalla documentazione attestante la non pericolosità di dette sostanze;
3. le eventuali variazioni rispetto alle previsioni progettuali presentate;
4. l'espressa dichiarazione che le operazioni di cementazione sono state eseguite senza soluzione di continuità e dall'interno della tubazione di rivestimento del pozzo dal basso verso l'alto mediante tubi di inghiaamento;
5. la dichiarazione attestante la conformità dei lavori al progetto e la loro regolare esecuzione